

Entra il Sindaco Gambacorta: Presenti 17

Entra il cons. Peluso: Presenti 18

II PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore, Ingegnere Crescenzo Pratola.

ASSESSORE PRATOLA:

L'argomento è un argomento importantissimo come l'altro che viene subito dopo.

Chiedo al Consiglio comunale di approvare questa deliberazione. Ai sensi dell'articolo 52, del D.P.R. n. 285 del 1990 il territorio destinato dall'Amministrazione comunale ad un insediamento cimiteriale deve essere disciplinato, tramite la redazione di un apposito piano.

Lo scopo del piano cimiteriale si concretizza in una corretta programmazione tecnico – temporale, economica degli interventi da attuare in un determinato arco temporale, sulla base di un'analisi storiche, evolutive, statistiche e geologiche del cimitero con aggiornamento decennale degli elaborati.

Con delibera di Giunta comunale del 27 ottobre 2006 è stato dato incarico all'UTC, settore servizi tecnici, per la redazione del piano cimiteriale. Il Consiglio comunale ha approvato con delibera del 18 dicembre 2007, la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale a 50 metri dal centro abitato e l'azienda sanitaria locale il 18 marzo 2008 ha espresso parere favorevole, in ordine alla riduzione della fascia di rispetto.

Il piano si compone di un certo numero di elaborati, di cui 2 descrittivi e 10 grafici. In questi elaborati si può evidenziare quello che adesso mi accingo a riferire.

Dalla relazione si evince che il piano si compone di due parti. Una parte indicata con la lettera A che rappresenta la parte esistente del civico cimitero, quello, ovviamente, che in planimetria si vede più fitto, e l'altra parte che ha quasi la stessa superficie dell'esistente, dove è previsto l'ampliamento del civico cimitero.

L'Amministrazione comunale si è attivata per redigere questo piano cimiteriale che ha avuto la collaborazione di 4 architetti di Ariano, l'Architetto Luciano Baviello, l'Architetto Iannarone, l'Architetto De Gruttola e l'Architetto Raffaele Grasso che hanno lavorato su questo piano. Poi infine si fa presente che lo stesso è stato definito dai servizi tecnici con il sovrintendere da parte dell'Ingegnere Cifaldi.

Il piano non è da considerarsi come un elaborato del piano urbanistico e, quindi, del PUC o del PRG, ma deve considerarsi come elaborato a se stante che serve per regolamentare quello che è il futuro sviluppo del civico cimitero e serve per fare la fotografia di quello che è l'esistente.

Tant'è vero che la maggior parte delle tavole che compongono il piano, costituiscono lo stato di fatto e dalle varie tavole d'intervento si può capire. C'è una tavola che riguarda l'evoluzione e la stratificazione.

C'è una tavola che fa riferimento a quella che è la tipologia esistente nel nostro cimitero e, inoltre, ovviamente, in funzione di queste caratteristiche delle tombe, dei loculi, delle cappelle gentilizie, viene definito in questo piano un regolamento che stabilisce, come bisogna intervenire su questi singoli elementi. Quindi, è previsto l'intervento di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione edilizia ed di ristrutturazione urbanistica.

In questo studio sono riportati alcuni elementi caratterizzanti l'esistente che sono le fotografie di alcune tombe monumentali che si trovano nel nostro cimitero, così come sono individuate le caratteristiche dei materiali della viabilità a partire dalla betonella, dove esiste la betonella fino ad individuare addirittura il terreno battuto, visto che non ci si è arrivati a concludere la sistemazione di alcune aree.

Mi riferisco alle aree A, B, C, D del civico cimitero tutte quante queste, dove furono rilasciate delle concessioni con l'assegnazione di suoli cimiteriali ed in quell'area, come chi visita il cimitero può rendersi conto, che c'è ancora da sistemare la pavimentazione e la sistemazione della regimentazione delle acque bianche.

In un'altra tavola si può verificare che proprio in questa zona ci sono ancora dei suoli, su cui non si è intervenuto, nonostante la sollecitazione da parte degli uffici che hanno sollecitato il pagamento di questi suoli (sono 7 o 8) e l'attivazione della realizzazione delle cappelle gentilizie, così come previsto dal contratto che è stato stipulato.

Dagli elaborati dello stato di fatto si evidenzia lo stato in cui si trovano ognuna delle tombe o dei loculi, quindi, si è evidenziato se è abbandonata, se si trova in condizioni precarie, se si trova in buono stato e così di seguito, da quella tavola emerge la vetustà del nostro cimitero.

In considerazione di questo è stato anche elaborato uno studio che ricostruisce quelle che sono state le fasi di realizzazione del cimitero esistente a datare da quando sono stati realizzati i vari loculi Pagano, loculi Vinciguerra, i loculi Ital Studi Uno, i loculi Ital Studi Due.

Per quanto attiene ai servizi che si trovano all'interno del cimitero, diciamo, vecchio a questo punto, visto che poi parleremo di ampliamento del cimitero, viene anche evidenziata una carenza di servizi, proprio in considerazione del fatto che solo all'ingresso, sulla destra c'è una sala autoptica e c'è subito alle spalle due o tre servizi igienici.

È stata sistemata la cappella all'interno del cimitero, la Chiesa recentemente ed in questo studio viene evidenziato anche questo recente intervento che è stato fatto da poco.

In base a tutti quanti questi elementi dello stato di fatto, c'è questa regolamentazione che attiene al futuro del cimitero esistente, così com'è necessario capire quello che è l'altro elemento, quello determinato da questo contorno che delimita l'ampliamento e vi è una tavola che definisce gli interventi che si vanno a prevedere nell'ampliamento a partire da corpi di fabbrica per loculi a suoli per cappelle gentilizie.

PRESIDENTE:

Grazie all'Assessore Pratola per l'ampia illustrazione.

Interventi sull'argomento. Consigliere Ninfadoro ha chiesto d'intervenire.

CONSIGLIERE NINFADORO:

No, io ho appreso stasera che uno degli Architetti che ha collaborato a questo è stato l'Architetto Baviello.

PRESIDENTE:

Era risaputo.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Io non lo sapevo. Possiamo chiedere all'Architetto Baviello di...

PRESIDENTE:

Non c'è nulla da chiedere, perché la relazione è stata fatta dall'Assessore Pratola.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Se mi puoi dare la possibilità almeno di capire quale è stato il principio professionale che vi ha spinti a disegnare questo lavoro.

PRESIDENTE:

Allora, decide l'Ufficio di Presidenza. Il Presidente decide che non c'è bisogno dell'intervento dell'Architetto Baviello.

Consigliere Peluso. Prego, a lei la parola.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE PELUSO:

Presento al Consiglio una proposta che prevede l'istituzione di una Commissione di vigilanza, composta dai Consiglieri comunali che dovrà garantire: la massima velocità di realizzo, data la scarsità dei loculi; che le aziende devono essere esclusivamente di Ariano per la costruzione di questi loculi anche mediante la costituzione di un Consorzio pubblico; che la gestione dei servizi, compreso quello dell'illuminazione votiva, non venga assolutamente data ad aziende esterne, così facendo possiamo garantire la stabilizzazione di tutti gli LSU.

Questa Commissione dovrà garantire, se, ovviamente, verrà accettato dal Consiglio comunale, che i prezzi dei loculi non devono essere molto elevati e devono essere prezzi contenuti, rispetto ai prezzi che già abbiamo oggi.

Io stamattina, sono stato con l'Assessore e ho verificato che sul confine ci sono delle strutture esistenti, se spostiamo la strada un po' più giù, garantiamo materialmente a questi cittadini di stare con una maggiore tranquillità.

Questa Commissione di vigilanza, dato che si sottrae del terreno a questi cittadini, potrebbe dare la possibilità di assegnare, ai cittadini che hanno subito un sacrificio, un box per fare anche nuove attività.

Ovviamente, poi mi ripropongo di reintervenire dopo aver ascoltato quelli che sono gli interventi di tutti i Consiglieri comunali. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Peluso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- Che ai sensi dell'art.52 e seguenti del D.P.R. 10.09.90 n.285 il territorio destinato dall'Amministrazione Comunale ad un insediamento cimiteriale deve essere disciplinato tramite la redazione di un apposito Piano Cimiteriale;
- Che lo scopo del Piano Cimiteriale si concretizza in una corretta programmazione tecnico-temporale –economica degli interventi da attuare in un determinato arco temporale , sulla base dell'analisi storico – evolutive, statistiche , geologiche e fito-sanitarie del civico cimitero (con

aggiornamento decennale degli elaborati);

- Che con delibera di Giunta Comunale n°393 del 27.10.2006, è stato data incarico all'UTC- Settore Servizi Tecnici per la redazione del "Piano Cimiteriale";
- Che il Consiglio Comunale , con delibera n°68 del 18.12.2007, ha approvato la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale a 50 ml dal centro abitato;
- Che l'Azienda Sanitaria Locale AV/1 in data 18.03.2008 ha espresso parere favorevole in ordine alla citata riduzione della fascia di rispetto cimiteriale;

Visto il Piano Cimiteriale predisposto dall'UTC – Settore Servizi Tecnici costituito dal seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi

- Tav. n°01 – Relazione e Normativa tecnica;
- Tav. n°02 – Relazione geologica;

Elaborati Grafici

- Tav. n°03 – Inquadramento territoriale evoluzione storica viabilità-Scala 1:5.000;
- Tav. n°04 – Planimetria stato di fatto – Scala 1:500;
- Tav. n°05 – Planimetria dello stato di fatto – Scala 1:200;
- Tav. n°06 – Evoluzione e stratificazione - Scala 1:500;
- Tav. n°07 – Tipologia dei manufatti edilizi – Scala 1:200;
- Tav. n°08 – Stato di conservazione dei manufatti edilizi – Scala 1:200;
- Tav. n°09 – Tipologia degli interventi - Scala 1:200;
- Tav. n°10 – Durata delle concessioni - Scala 1:500;
- Tav. n°11 – Loculi esistenti – Scala 1:200
- Tav. n°12 – 1:2.000 Zonizzazione di progetto - Scala 1:500;
- Tav. n°13 – Fascia di rispetto cimiteriale – Scala 1:2.000;

Atteso che la Commissione Assetto del Territorio, nella seduta del 27.05.2008, ha espresso parere favorevole;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;

Visto il Regio Decreto 24 luglio 1934 n.1265 relativo al testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il DPR 10.9.90 n.285 di approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 con il quale è stato approvato " Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la legge regionale 24.11.2001, n.12 recante “ Disciplina ed armonizzazione delle attività funerarie “;

Vista la legge n.166 del 1 agosto 2002 apportante modificazioni

Con voti 16 favorevoli , 1 astenuto (Ninfadoro) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

D E L I B E R A

- 1- La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende approvata
- 2- Di approvare il Piano così come redatto dall’Ing. Giuseppe Cifaldi dell’UTC, costituito dagli elaborati indicati in premessa , che allegata sub.”A” alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3- Di dare mandato al Responsabile servizio urbanistica affinché si attivi per necessario raccordo con il Piano Urbanistico Comunale in conseguenza dell’approvazione del Piano Cimiteriale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 16 favorevoli , 1 astenuto (Ninfadoro) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

D E L B E R A

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.-

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

----- per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____